



Direzione Generale

Piazza Prampolini n. 1 - 42121 Reggio Emilia

Spett.le Pause Atelier dei Sapori
Via Bligny
42124 Reggio Emilia

RICHIESTA DI OFFERTA

**Oggetto: PROGETTO FOUNDATION (CUP J89E19001540006) - STUDY VISIT REGGIO EMILIA
04/05/2022 _ AFFIDAMENTI SERVIZI COFFEE STATION, LUNCH, ATELIER FOOD**

CIG: Z253612350

Visto il D.Lgs. 50 del 19/04/2016

Visto il D.P.R. 207 del 05/10/2010

Vista la L. 120/2021 del 11/09/2020

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e s.m.i

Visto il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Reggio Emilia

Visto il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2022/2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 03/03/2022, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;

L'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia (Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia - C.F. e P.Iva 00145920351), in qualità di Ente Appaltante/Committente, intende procedere all'affidamento dei **servizi di coffee station, lunch, Atelier Food**, così come in seguito descritti, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020, extra Mercato elettronico data la non presenza convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello in oggetto e tenuto conto del fatto che in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 130, L. 30/12/18, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450, L. 27/12/06 n. 296, con decorrenza 01/01/2019, la spesa complessiva si attesta sotto la soglia d'obbligo;

Pertanto l'Amministrazione Comunale invita codesta Società, fermi restando i requisiti di ammissibilità da accertare nel corso della procedura, a presentare apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta presentazione, pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente Richiesta di offerta e da tutti gli atti da essa richiamati.

L'offerta dovrà pervenire (unitamente alla presente "Richiesta di offerta sottoscritta per presa visione e accettazione di quanto in essa esplicitato ed ai documenti di cui agli Allegato 1 alla presente richiesta, anch'essi debitamente compilati) a mezzo email all'indirizzo giorgia.malaguzzi@comune.re.it.

1. OGGETTO DELLA RICHIESTA DI COLLABORAZIONE

La presente trattativa ha per oggetto affidamento di servizi di

- Coffee Station per n. 10 persone (comprensiva di tè, caffè acqua, torte, da allestire presso il Tecnopolo - fisso in loco dalle ore 8:30 alle ore 17:30);
- Lunch per n. 15 persone (comprensivo di primo, secondo, contorno, acqua; da realizzare presso gli spazi di Pause);
- Atelier Food per n. 15 persone da realizzare presso gli spazi di Pause (laboratorio di tortelli rigenerati, erbazzone, grana con salsine, dolce, vino) - Orario 18:00/21:00.

2. MODALITA' DI AFFIDAMENTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Il servizio sarà affidato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata per un unico lotto.

Sarà facoltà della Stazione Appaltante non procedere all'aggiudicazione definitiva per motivi di interesse pubblico. Nessun rimborso o compenso spetterà all'offerente per eventuali spese sostenute in dipendenza della presente richiesta. L'offerta presentata sarà **immediatamente** vincolante per l'offerente.

Con l'invio della propria Offerta l'offerente accetta tutte le condizioni particolari di contratto previste dalla Stazione Appaltante nella presente lettera di richiesta di offerta.

L'importo a base di gara è stimato in massimi € 1.012,50 (Iva 10% INCLUSA).

3. DURATA ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La collaborazione avrà durata dal 04/05/2022 (e comunque non prima dalla data di esecutività della Determinazione Dirigenziale di affidamento del servizio) e dovrà concludersi entro e non oltre il giorno stesso.

Ai sensi del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, art. 1 commi 7 e 13, il contratto potrà essere rescisso nell'immediato senza che l'interessato possa vantare alcuna rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.

In caso di affidamento, l'Affidatario dovrà operare in collegamento con il Committente ed i soggetti da esso incaricati del necessario coordinamento, al fine di assicurare la miglior riuscita del servizio. Qualsiasi decisione che possa comportare conseguenze di tipo qualitativo, temporale, etc. sullo svolgimento delle attività dovrà essere preventivamente sottoposto al benessere del Committente. Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti l'ambito delle attività da svolgersi, nonché delle specifiche indicazioni fornite dal Committente.

Il Committente sarà esonerato da ogni responsabilità in relazione a danni causati dall'Affidatario a persone e/o cose nel corso di svolgimento del servizio. A tal fine, con la sottoscrizione della presente richiesta di offerta e con la presentazione dell'offerta stessa, si intenderà dichiarato da parte dell'Affidatario il fatto di essere munito di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e del fatto che lo stesso adegui le proprie prestazioni alle norme antinfortunistiche e di sicurezza e igiene sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/08.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 86, comma 3bis e 3ter, del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" siano pari a zero.

Con riferimento a possibili rischi dati da interferenze, si precisa che non è stato pertanto predisposto il D.U.V.R.I., in quanto viste le attività oggetto dell'appalto non si ravvisano interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte a eliminare e/o ridurre i rischi; gli oneri relativi risultano quindi essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare, fermi restando gli obblighi a carico dell'impresa in ordine alla sicurezza sul lavoro.

4. REQUISITI DI CARATTERE GENERALE E MORALE

L'autocertificazione in merito ai requisiti di carattere generale e morale sarà acquisita obbligatoriamente in via preventiva all'affidamento e pertanto dovrà essere presentata dall'offerente congiuntamente all'Offerta (Rif. Allegato 1). La documentazione attestante la regolarità riguardante obblighi contributivi e adempimenti previdenziali sarà acquisita d'ufficio dal Committente.

5. PAGAMENTO

Il corrispettivo sarà liquidato a seguito di emissione di regolare documentazione fiscalmente valida, emessa nel rispetto di quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica, tramite bonifico bancario entro 30 gg. dal ricevimento di quest'ultima. La fatturazione avverrà a seguito della conclusione della prestazione.

La fattura elettronica andrà intestata a: COMUNE DI REGGIO EMILIA _ Piazza Prampolini n. 1, 42121 Reggio Emilia _ C.F. e P. IVA n. 00145920351 _ Codice Unico Ufficio IPA: CORQH6.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010, l'Affidatario dovrà assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo la disciplina contenuta nella legge ora menzionata.

L'Affidatario avrà l'obbligo di comunicare al Comune di Reggio Emilia qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'impresa indicando il motivo della variazione (cessione, fusione, trasformazione, etc.). Il Comune di Reggio Emilia non si assumerà alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo della comunicazione stessa.

6. INADEMPIMENTO, RISOLUZIONE E RECESSO

In caso di affidamento, il contratto si risolverà alla scadenza prefissata. Le Parti, in ogni caso, potranno recedere anticipatamente anche prima della scadenza, per giusta causa (*rif. art. 2237 del Codice Civile*). Il Comune di Reggio Emilia avrà il diritto di procedere alla risoluzione del contratto (*rif. art. 1456 del Codice Civile*) in caso di gravi violazioni degli obblighi contrattuali, nonché in caso di arbitrario abbandono o sospensione delle attività da parte dell'Affidatario non dipendenti da cause di forza maggiore o in caso di cessazione o fallimento dell'Affidatario stesso.

Inoltre, ai sensi del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 (art. 1, commi 7 e 13), il contratto potrà essere recesso nell'immediato dal Comune di Reggio Emilia senza che l'Affidatario possa vantare alcuna rivalsa nei confronti del Comune di Reggio Emilia stesso nel caso di intervenuta disponibilità di Convenzioni Consip e/o delle centrali di committenza regionali relativamente alle prestazioni oggetto della collaborazione, che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.

7. PROPRIETÀ, SICUREZZA E RISERVATEZZA DEI RISULTATI

L'Affidatario avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della collaborazione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione del Committente. L'obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del servizio. L'obbligo non concernerà i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Affidatario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza suddetti e risponderà nei confronti del Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'Affidatario potrà utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento del servizio, solo previa autorizzazione dell'Ente. In caso di inosservanza degli obblighi descritti, il Committente avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'Affidatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Affidatario stesso a gare e appalti, previa comunicazione al Committente delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte del Committente attinente le procedure adottate dal fornitore in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti con l'affidamento del servizio.



Reggio Emilia
città
delle persone

L'Affidatario non potrà conservare copia di dati e programmi del Committente, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli al Committente.

8. PASSAGGIO DI FUNZIONARI PUBBLICI A SOGGETTI PRIVATI

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 si evidenzia che "i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri."

Pertanto i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Inoltre, ai fini applicativi della suddetta norma, l'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 39 del 2013 precisa che "...sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico."

9. VARIAZIONI DELLA DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE

L'Affidatario dovrà comunicare all'Amministrazione qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'impresa indicando il motivo della variazione (cessione dell'azienda, fusione, trasformazione ecc..).

10. SPESE CONTRATTUALI E CONTROVERSIE

La stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio. La registrazione del contratto avverrà solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle parti; le spese di registrazione saranno a carico della parte che la richiede. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere. In caso di mancato accordo, per la soluzione delle controversie sarà competente il foro di Reggio Emilia. Per quanto non espressamente stabilito nella presente Richiesta di offerta si applicano le disposizioni di legge in materia.

11. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si intendono applicate le disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento dell'affidamento del servizio/fornitura.

12. STAZIONE APPALTANTE

Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali, Palazzo Ancini, Via Farini n. 6, 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522.456695/585571.

13. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona dell'A.Erch. Massimo Magnani.

Il responsabile del procedimento potrà avvalersi di suoi collaboratori per effettuare, in particolare, controlli sulla qualità, sul rispetto di tutta la normativa vigente, ed in particolare, seguire l'esecuzione del servizio, verificando il rispetto delle disposizioni e modalità contrattuali, evidenziare e verbalizzare le disfunzioni, i ritardi e tutte le altre eventuali inadempienze.

14. INFORMAZIONI



Reggio Emilia
città
delle persone

Al fine di acquisire informazioni e/o chiarimenti utili per la formulazione dell'offerta è possibile rivolgersi (preferibilmente via e-mail) a:

Giorgia Malaguzzi _ giorgia.malaguzzi@comune.re.it _ 0522/456695

Il Dirigente del Servizio - RUP
Arch Massimo Magnani

Per presa visione ed accettazione

L'Offerente

(nome PAOLA CAVAZZONI)

X Firma _____

X Timbro _____

Allegato 1
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA



Reggio Emilia
città
delle persone

IL SOTTOSCRITTO

PAOLA CAVAZZONI

IN QUALITA' DI (carica sociale) AMMINISTRATORE DELEGATO

DELL'IMPRESA (denominazione e ragione sociale) PAUSE ATELIER DEI SARBESI SRL

SEDE LEGALE Cap 42124 Città REGGIO EMILIA

Prov. (RE) Via/Piazza BUENY n° civ. 11A

SEDE OPERATIVA Cap 42124 Città REGGIO EMILIA

Prov. (RE) Via/Piazza BUENY n° civ. 11A

CODICE FISCALE

0	2	7	7	1	6	5	0	3	5	1				
0	2	7	7	1	6	5	0	3	5	1				

PARTITA I.V.A.

ISCRIZIONE C.C.I.A.A. n. RE 312 116 in REGGIO EMILIA

data 04/08/2017

NUMERO DI TELEFONO 0522 1725361 N. FAX ✓

INDIRIZZO MAIL AMMINISTRAZIONE@PAUSE SRL.IT

INDIRIZZO P.E.C. PAUSEATELIERDEISARBESI@PEC.IT

POSIZIONE/I INPS cod. 6807317965

SEDE INPS DI RIFERIMENTO REGGIO EMILIA

POSIZIONE/I INAIL cod. 95087072/21

SEDE INAIL DI RIFERIMENTO 18800 REGGIO EMILIA

CONTRATTO COLLETTIVO applicato ai dipendenti: categoria di riferimento CCNL PBDUC

ESERCIZI

data del contratto in vigore 30/04/2013

DIMENSIONE AZIENDALE (numero dei dipendenti) 12

DICHIARA, CON ESPRESSO RIFERIMENTO ALL'IMPRESA CHE RAPPRESENTA,

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000 e s.m.i.:

1. che l'impresa è iscritta:

a) ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e successive eventuali modifiche, al Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (iscrizione intesa quanto meno come iscrizione nel Repertorio Economico Amministrativo della C.C.I.A.A.).

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui si ha la residenza.

Se i candidati o gli offerenti di altro Stato membro non residenti in Italia, devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere ad una particolare organizzazione per potere prestare nel proprio paese d'origine il servizio in questione, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere loro di provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione.

2. di non trovarsi, PER SE, PER L'IMPRESA CHE RAPPRESENTA, E PER I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 (Motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una gara d'appalto pubblico), limitatamente a quanto applicabile ad operatori economici persone fisiche non imprenditori.

a) condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., anche riferita al proprio subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, per uno dei seguenti reati (è fatto salvo quanto previsto dai commi 7 e 8 dello stesso art. 80):

aa) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

bb) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile;

cc) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

dd) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

ee) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007 n. 109 s.m.i.

ff) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 24;

gg) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data della presentazione dell'offerta e mantenuti per tutto il periodo di esecuzione dell'appalto.

b) sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto. *(Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88 comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia).*

Tali esclusioni (casistica lettere a e b) va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti di:

per le imprese individuali:

titolare:

direttore/i tecnico/i:

per le società in nome collettivo:

socio dichiarante:

altri soci:

direttore/i tecnico/i:

per le società in accomandita semplice:

soci accomandatario dichiarante:

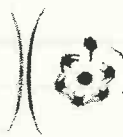
altri soci accomandatari:

direttore/i tecnico/i:

per le società di altro tipo, le cooperative e loro consorzi:

amministratore dichiarante munito di poteri di rappresentanza:

altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza:



Reggio Emilia
città
delle persone

direttore/i tecnico/i:

socio unico persona fisica:

socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci:

L'esclusione è il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica, quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

b.1) che nell'anno antecedente alla presentazione dell'offerta non ci sono stati soggetti, tra quelli indicati all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, cessati dalla carica
ovvero

che nell'anno antecedente la data di presentazione dell'offerta vi sono stati i seguenti soggetti, tra quelli indicati all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e successive eventuali modifiche, cessati dalla carica:

Il Sig.
nato a il , cessato dalla carica
di in data
Il Sig.
nato a il , cessato dalla carica
di in data
Il Sig.
nato a il , cessato dalla carica
di in data

nei cui confronti non sussistono sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità, che incidono sulla moralità professionale ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 2 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successive eventuali modifiche;

ovvero

tenuto conto che per il comma 3 ultima parte dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successive eventuali modifiche, l'esclusione dalla gara e il divieto a stipulare i relativi contratti in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima, nei cui confronti sussistono le seguenti condanne (indicare ruolo, imputazione, condanna):

-
-

c) commissione di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; (n.d.r.: sono considerate "gravi", le violazioni elencate al co. 4 dell'art. 80).

d) gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 (anche riferita ad un proprio subappaltatore, nei casi di cui all'art. 105, comma 6 dello stesso Decreto);

e) stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale oppure pendenza di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016;

f) commissione di gravi illeciti professionali (indicati a titolo di esempio al comma 5 lett. c) dell'art. 80), tali da rendere dubbia l'integrità e l'affidabilità dell'operatore economico, dimostrati dalla Stazione Appaltante con mezzi adeguati;

g) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Decreto, non diversamente risolvibile;

h) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del Decreto, non possa essere risolta con misure meno intrusive;

i) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;

l) l'operatore economico sia stato iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

m) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. *(L'esclusione ha durata di un anno, decorrente dall'accertamento definitivo della violazione, e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*

n) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

o) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modifiche dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981 n. 689;

p) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

(Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992 n. 306 convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 1992 n. 356, o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento).

3. ☒ di voler ricorrere al subappalto, ai sensi dell'art. 105 D. Lgs. 50/2016, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, delle seguenti parti di servizio:

.....
ovvero

[] di non voler ricorrere al subappalto;

4. l'assenza delle altre cause di esclusione di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016;

5. ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in L. 266/2002 :

☒ di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383, così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in L. 266/2002;

ovvero

[] di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383, così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in L. 266/2002 ma che il periodo di emersione si è concluso";
(cancellare ciò che non è pertinente)

6. di essere a conoscenza di tutti gli adempimenti derivanti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro;

7. ☒ di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. convertito in L. n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001

oppure

☒ di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37;

8. l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 53, comma 16 ter), D. Lgs. 165/2001 (comma introdotto dall'art. 1, comma 42, legge n. 190 del 2012), inerente il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione per i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti indicati nel citato comma 16 ter) nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico servizio. A tal fine dovrà essere dichiarato:

☒ che non sono stati conclusi contratti o conferiti incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti di cui all'art. 53 comma 16 - ter) del D.Lgs. n. 165/2001;

oppure (qualora l'impresa abbia concluso contratti o conferito incarichi).....

9. che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei servizi nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro, nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto;

10. che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza come determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione;

11. di essere stati messi a conoscenza di tutte le condizioni in cui verrà eseguito il servizio e pertanto di presentare un'offerta ponderata;

12. di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni inerenti l'affidamento del servizio, senza condizione e riserva alcuna, di avere esatta cognizione di tutti gli obblighi ed oneri derivanti dalle prescrizioni in essi contenuti compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione sugli infortuni, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nel luogo dove deve essere eseguito il servizio di cui trattasi; di aver preso conoscenza altresì di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio, sulle condizioni contrattuali, di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che viene presentata, di essere a conoscenza che l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 34, comma 35 della Legge 221/2012, sarà tenuto a rimborsare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione le spese per la pubblicazione sui quotidiani dell'avviso di gara di cui trattasi;

13. di impegnarsi al rispetto di quanto previsto all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016;

14. di impegnarsi al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari specificamente sanciti dalla Legge 136/2010 e s.m.i. ;

15. di essere a conoscenza che la sottoscrizione del contratto effettuata prima dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 84, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e sue s.m.i., è sottoposta a condizione risolutiva e che la stazione appaltante procederà allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive e di impegnarsi ad inserire in tutti gli eventuali subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico di subcontraente ;

16. il numero di addetti al servizio:

17. di accettare di ricevere le comunicazioni relative alla procedura di affidamento, ai sensi art. 76 D.Lgs. 50/2016 all'indirizzo PEC

18. i nominativi dei titolari/legali rappresentanti, amministratori, soci/dipendenti con poteri decisionali con riferimento al procedimento di gara (art. 1, comma 9, lett. e), Legge 190/2012);



Reggio Emilia
città
delle persone

19. di obbligarsi ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi propri e delle imprese sub-contraenti;

20. ☒ di autorizzare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'affidamento ovvero a giustificazione delle medesime.

ovvero

di NON autorizzare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'affidamento ovvero a giustificazione delle medesime.

Parte/i dell'offerta tecnica e/o degli eventuali giustificativi economici sottratti all'accesso e relativa motivazione:

(in caso di diniego d'accesso dovranno essere espressamente individuate le eventuali parti dell'offerta tecnica e/o degli eventuali giustificativi economici sottratti all'accesso, indicandone per ciascuna l'esatta motivazione; in mancanza di tali specificazioni/motivazioni l'accesso si intende autorizzato. E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto - Art. 53, comma 6, D.Lgs. 50/2016).
La mancata indicazione di quanto indicato nel presente punto equivale ad autorizzazione all'esercizio del diritto di accesso).

"Si dichiara di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 s.m.i.";

"Si dichiara altresì di essere informato a norma della vigente normativa sulla Privacy che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è presentata".

Reggio Emilia, 26/4/22

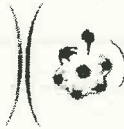
(Luogo e data)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

- **Premessa (1)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali.

- **Titolare del trattamento dei dati personali (2)**



Reggio Emilia
città
delle persone

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, Cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: privacy@comune.re.it, indirizzo pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it.

• **Responsabile della protezione dei dati personali (3)**

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, Cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it.

• **Responsabili del trattamento (4)**

Il Comune di Reggio Emilia potrà avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali.

Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia non ha nominato responsabili del trattamento.

• **Soggetti autorizzati al trattamento (5)**

I Suoi dati personali saranno trattati da personale del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

• **Finalità del trattamento (6)**

I Suoi dati personali saranno trattati per le seguenti finalità: procedura amministrativa e contabile per l'affidamento del servizio di cui alla presente lettera d'invito / capitolato.

• **Base giuridica del trattamento (7)**

Il trattamento dei Suoi dati personali verrà effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. I Suoi dati personali saranno trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Per il trattamento in oggetto è prevista l'espressione del consenso.

• **Destinatari dei dati personali (8)**

I Suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione.

• **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE (9)**

I Suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

• **Periodo di conservazione (10)**

I suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornirà di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risulteranno eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, verranno cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

• **I Suoi diritti (11)**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato potrà contattare:

- il Titolare del trattamento dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, Cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it - pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it;
- il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, Cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it.

• **Conferimento dei dati (12)**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'affidamento.

Per presa visione e accettazione

Reggio Emilia, 26/4/22

(Luogo e data)